



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 24/04/2018 N° 92

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA-A-PORTA IN ALCUNI COMUNI LIMITROFI.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno ventiquattro del mese di Aprile dell'anno duemiladiciotto alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA		X
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE		X
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA		X	BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO		X	FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO		X
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO	X	
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X			

Totale presenti: 19

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

PRESIDENTE RONCHI: Gentili Consiglieri, signor Sindaco, Assessori e Assessore presenti, riprendiamo i lavori con la sessione delle interrogazioni. Partiamo dalla prima interrogazione n. 31 del 2018, interrogazione del consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla raccolta differenziata porta a porta in alcuni comuni limitrofi.

Naturalmente invito il proponente, il consigliere Michele Pinassi, a illustrare i contenuti dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Devo dire che questa interrogazione urgente, che era un'interrogazione urgente del 6 febbraio, casca proprio a fagiolo perché, come purtroppo avevo pronosticato, l'avvio della raccolta differenziata porta a porta in alcuni comuni limitrofi della nostra città, in questo caso Sovicille, ha provocato quello che temevo, ovvero aumentare il conferimento della spazzatura all'interno dei cassonetti stradali rimasti lungo i territori di confine in maniera del tutto indiscriminata. Ho avuto modo di assistere a uno spiacevolissimo esempio sulla SS grossetana tra il Comune di Siena e il Comune di Sovicille.

Considerato che tale situazione rischia di provocare un aumento del conferimento della spazzatura all'interno dei cassonetti stradali nel Comune di Siena e, quindi, con conseguente aumento dei costi a carico della collettività senese, in particolare un aumento della parte variabile della sua linfa relativa alla quantità e al volume di spazzatura raccolta, si chiede al Sindaco come intende adoperarsi per evitare che possa accadere una situazione simile e se e quando nel Comune di Siena sarà avviata la raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio.

Esce dall'aula:

PORCELLOTTI Gianni

Presenti n. 18

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione. Naturalmente risponde alle domande poste l'assessore competente, l'assessore Paolo Mazzini. Ne ha facoltà.

ASSESSORE MAZZINI: Signor Presidente, signori Consiglieri, signore Consigliere, in riferimento all'oggetto si comunica che nell'immediato per cercare di evitare che i cittadini del Comune di Sovicille conferiscano i rifiuti nei cassonetti del Comune di Siena saranno posizionate nelle strade confinanti dei cassonetti apribili solo con chiave consegnata ai cittadini di Siena residenti al confine del Comune di Sovicille. Per l'altra situazione riferita, quella relativa alle zone di taverne d'Arbia al confine del Comune di Asciano, si sono eseguiti degli interventi di controllo effettuati dagli ispettori ambientali che dall'istituzione del servizio di raccolta porta a porta nella stazione di Arbia, ma, naturalmente, come appare in questi casi, un'intensificazione della scorretta procedura per cui i cittadini di altri Comuni invece di fare il loro dovere vengono a riversare in queste postazioni stradali.

La risposta generale è relativa al secondo quesito dell'interrogazione, ovvero quando nel Comune di Siena sarà avviata la raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio. In realtà qui si confrontano le esperienze e le scuole di pensiero e, pertanto, proprio ieri l'assemblea della nostra autorità territoriale di rifiuti ha approvato il Piano di riorganizzazione dei servizi del Comune di Siena che costituisce un ambito ottimale di raccolta unica. Il nostro nuovo piano per la riorganizzazione dei servizi di raccolta, i cosiddetti delle infrastrutture minori, prevede che nel territorio del Comune di Siena si mantengano le modalità di conferimento attualmente esistenti, ovverosia porta a porta integrale nel centro storico e in alcune aree commerciali particolarmente dense e la raccolta stradale con cassonetti più o meno grandi nel resto del territorio comunale. La novità è che grazie agli sviluppi tecnologici e al raggiungimento del livello tecnico ottimale da parte

di Sei Toscana la raccolta sarà effettuata con modalità di identificazione dell'utente affinché si giunga, da un lato, all'identificazione di chi fa che cosa e, dall'altro, alla tariffazione (sempre con la TARI come oggi) secondo quanto ciascuno conferisce, ovverosia andando a premiare con una diminuzione della tariffa i comportamenti più virtuosi che sottraggono quantità al rifiuto indifferenziato per differenziare correttamente secondo le varie tipologie. Questi sviluppi tecnologici che saranno sperimentati e poi implementati su tutto il territorio dell'ATO sono legati alle modalità con le quali la raccolta porta a porta si effettuerà nel centro storico, ovverosia indicatori dello svuotamento e del posizionamento del GPS e, riteniamo noi, sacchetti con il cosiddetto Rfid, un indicatore a radiofrequenza. Il sacchetto è identificato nel suo posizionamento e nella fine che fa. Ogni sacchetto è attribuito all'utente. Con questo sistema si va a verificare il peso o la rappresentazione volumetrica della raccolta indifferenziata, quindi il cittadino non dovrà fare altro che conferire correttamente i rifiuti in questi sacchetti che riguardano l'indifferenziata. Le altre modalità di raccolta saranno effettuate allo stesso modo.

In questo piano di riorganizzazione dei servizi vi è anche una razionalizzazione dei passaggi nel centro storico, per cui le sei frequenze settimanali, dal lunedì al sabato, vedranno tre giorni per il ritiro dell'organico, due giorni per il ritiro dell'indifferenziata e un giorno nel quale si concentrano le altre frazioni, la carta e il materiale leggero e il vetro che è di prossima introduzione.

Per quanto riguarda le aree esterne al centro storico, si manterrà la raccolta stradale così come è ora, ma i cassonetti saranno di tipo informatizzato. Non vorrei utilizzare l'aggettivo intelligente perché mi sembra un po' troppo. Dico informatizzato nel senso che i cassonetti saranno ad apertura controllata, quindi l'utente avrà una sua tessera per poter aprire le bocche di questi cassonetti e, come avviene per chi risiede nel centro storico, sarà pesata o definita volumetricamente la raccolta dell'indifferenziato. Le altre, invece, risulteranno per differenza.

Differentemente da come fanno altri comuni che sono passati al porta a porta integrale, noi avevamo provato a sottoporre il progetto all'ATO dei rifiuti e, una volta che è stato valorizzato, i costi sarebbero esplosi e, raffrontata con l'introduzione di queste modalità tecnologiche, il risultato atteso dalla seconda metà del 2018 al 2020 è di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 69 per cento a fronte di un mantenimento o una diminuzione del costo della raccolta perché le frazioni differenziate stanno iniziando a costituire una voce attiva per tutto il nostro sistema dell'ATO dei rifiuti nella gestione di Sei Toscana e nei rapporti con gli impianti, quindi diminuendo la quantità del rifiuto indifferenziato (vi ricordo che è passato sempre attraverso una selezione perché non va in discarica né al termovalorizzatore così com'è, ma ha questo passaggio) non solo si compie un'azione ambientalmente consona, ma si ottiene anche un risparmio. Le altre frazioni, come si diceva, troveranno una loro maggiore valorizzazione, anche con l'introduzione della raccolta del monomateriale vetro, quanto risulta dalla tipologia di rifiuto differenziato di maggiore interesse economico.

In sostanza, si prevedono quattro step per arrivare al 2020.

Il Presidente si è distratto.

PRESIDENTE RONCHI: Assessore, chiedo scusa, anche se è l'ultimo Consiglio, le ricordo che bisogna rispettare i tempi. Ora le ho dato un minuto e mezzo, siamo arrivati a due minuti e a tre minuti.

ASSESSORE MAZZINI: L'interrogazione è breve, ma la risposta è lunga.

PRESIDENTE RONCHI: Io penso che possa supportare le ulteriori informazioni dando una forma di risposta al Consigliere Pinassi in forma meno ufficiale, anche per tutelare i diritti degli altri Consiglieri,

ASSESSORE MAZZINI: La ringrazio, qui mi taccio.

PRESIDENTE RONCHI: Credo che debbano essere tutelati anche i diritti degli altri Consiglieri che hanno posto l'interrogazione all'ordine del giorno.

Ringrazio l'assessore Paolo Mazzini per l'esauriente risposta, naturalmente lascio la parola al consigliere Michele Pinassi per fornire alcune considerazioni in merito alla risposta offerta.

CONSIGLIERE PINASSI: Per economia dei tempi sarò essenziale, quindi ringrazio l'Assessore per la risposta e aspetto di ricevere la risposta integrale, anche a mezzo posta elettronica, mi farebbe una cortesia. Lo ringrazio per i dati e spero che finalmente si riesca ad arrivare agli step che ha sottolineato l'Assessore, anche perché li stiamo aspettando da almeno cinque anni. Mi auguro, soprattutto, che si vada verso un'omogeneizzazione della qualità e del livello di servizio anche con i comuni limitrofi perché non penso che un'organizzazione a macchia di leopardo sia ottimale sotto il profilo della gestione dei costi e dell'organizzazione per quanto riguarda i cittadini. Un discorso a parte lo meriterebbero tutti i vari principi con i quali bisognerebbe ridurre alla fonte la produzione del rifiuto, ma lì si entra in un altro argomento molto ampio.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per le considerazioni espresse.

--

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 09/05/2018

Siena, li 09/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 09/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO